



QUARTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

REPORT GRUPPO I (Campagna ambientale) – 28 gennaio 2021

Consiglieri presenti (8): Sarah Belleli, Marco Coretti, Nicolas Dal Monego, Petra Da Pozzo, Paolo Fortunati, Emma Knez, Beatrice Opassich, Gioele Viti.

Facilitatrici presenti: Monica Belfiore, Simona Cerrato, Francesca Rizzato.

Esperte presenti: Giovanna Maiani, grafica, e Paola Del Negro, direttrice generale di OGS.



Un'immagine dell'incontro.

Il secondo incontro del gruppo di lavoro che si occupa della campagna di sensibilizzazione si apre alle 17.05. Simona comincia presentando l'ospite **Giovanna Maiani** e i suoi lavori di grafica. Presenta poi **Paola del Negro** a Giovanna, mentre consigliere e consiglieri già la conoscono per l'intervento fatto ad aprile che ha ispirato la scelta di focalizzare la campagna sulle microplastiche.

Simona chiede se le e i presenti hanno pensato a cosa vorrebbero fosse incluso nella campagna e quali dovrebbero essere i messaggi da trasmettere, i tempi e i modi. Si ricorda che precedentemente si era parlato di fare dei manifesti e di coinvolgere giovani e scuole.

Come dev'essere fatto un buon manifesto? Dalla discussione tra i partecipanti emergono questi punti:

- attirare l'attenzione e essere **colorato**;



- avere un titolo/slogan **interessante, ma breve** (Giovanna consiglia circa 7 parole);
- contenere un'**immagine d'impatto** e scelta con molta cura; in alternativa soluzioni **grafiche** basate sui colori a forte impatto estetico;
- presentare un **contenuto** importante, che deve essere trasmesso già da immagine e slogan;
- contenere una **chiamata all'azione** (call to action), cioè un invito a fare una o più cose, per coinvolgere le persone in prima persona;
- indicare a chi rivolgersi per **maggiori informazioni**;
- essere adatto al **target** per linguaggio verbale e grafico; quindi prima bisogna capire a chi vogliamo rivolgerci.

Giovanna e Paola invitano a rivolgersi ai giovani, ma usando un linguaggio comprensibile a tutti: anche gli adulti che spesso sono meno formati dei ragazzi in questioni ambientali.

Paola invita i partecipanti a scegliere se parlare di plastiche o solo di microplastiche, per mandare un messaggio chiaro e concentrarsi su qualcosa di preciso. Il gruppo rinnova l'intenzione, espressa nella riunione precedente, di focalizzarsi sulle **microplastiche**.

Simona chiede ai partecipanti cosa li ha colpiti di più. Nicolas parla di un articolo che evidenzia **danni al sistema encefalico e riproduttivo** dei pesci che hanno interagito con troppe microplastiche: teme danni simili anche sugli esseri umani. Gioele segnala con stupore che le microplastiche possono raggiungere anche i **polmoni e la placenta**. Paola spiega che, per la dimensione che hanno, **le microplastiche si possono muovere nel nostro corpo trasportate dal flusso sanguigno**. Non si sa ancora invece se siano in grado di entrare nei tessuti umani. Paola mette in guardia contro le **plastiche biodegradabili** perché, anche se si degradano in un tempo molto inferiore alla plastica normale, ci mettono comunque molte decine di anni e non bisogna assolutamente gettarle dove possono raggiungere l'ambiente marino: meglio scegliere prodotti con poca plastica e in cui questa sia facilmente separabile quando è ora di smaltirla. Fa l'esempio del detersivo per lavastoviglie con l'involucro in plastica biodegradabile da non rimuovere: ecco quella è tutta bio-plastica che finisce in mare e ci rimane per decine di anni. Bisogna continuare a fare **attenzione a che detersivi, che prodotti per l'igiene compriamo**. Monica invita a riflettere anche sull'impatto dei tessuti sul problema delle microplastiche e quindi sulla **scelta dei vestiti che compriamo e di quanti ne compriamo**.

Paola propone una grafica in cui un **essere umano diventa di plastica**. Si iniziano a cercare un po' di grafiche e immagini online. Sarah preme perché il messaggio sia forte: **le persone devono capire che questo problema li riguarda**.



Si decide di costruire un **file comune in cui tutti possono scrivere** e aggiungere immagini. Vengono ripresi gli aspetti necessari a un buon manifesto e inseriti come campi da completare. Ciascuno viene invitato a inserire le proprie proposte (anche in maniera anonima). **Ci si dà tempo fino a domenica 31 gennaio.** Giovanna spinge a esagerare perché poi c'è tempo per stringere.

La riunione si chiude alle 18.15 e si attendono i vari contributi per decidere come continuare.